



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 20/07/2017

Articoli pubblicati dal 20/07/2017 al 20/07/2017

ACCAM RIMANDATA A SETTEMBRE**Entra il nuovo sindaco di Legnano, cambiano gli equilibri: rinvio del voto sul bilancio**

Accam rimandata a settembre

Entra il nuovo sindaco di Legnano, cambiano gli equilibri: rinvio del voto sul bilancio

Rimandato a settembre. Ieri, a Palazzo Gilardoni, il consiglio d'amministrazione di Accam si è riunito per approvare il bilancio d'esercizio 2016 e procedere con la nomina sindacale. In realtà, l'assemblea è servita a fare conoscenza e affilare i coltelli, anche in vista di nuove alleanze che potrebbero scrivere una diversa storia. Almeno, questa è la speranza per nulla velata di una parte dell'assemblea, la più pesante in termini percentuali. Quello di ieri ha segnato infatti l'esordio di Gianbattista Fratus, neo eletto sindaco di Legnano, nel cda della società che gestisce l'impianto di incenerimento di Borsano.

Nuovo era anche Filippo Gesualdi di Ferno, ma è inevitabile che le attenzioni fossero concentrate sul legnanese, dal quale dipende un pacchetto azionario che può condizionare gli scenari futuri. Già prima dell'assemblea, il colore dello schieramento politico che sostiene Fratus ha fatto percepire al sindaco di casa Emanuele Antonelli un'aria nuova rispetto a quella che si respirava con il precedente di centrosinistra Alberto Centinaio, sconfitto alle urne lo scorso giugno. Proprio la posizione di Centinaio fu determinante a favorire l'istanza inizialmente avanzata da una serie di piccoli comuni per la chiusura a data 2021, già prorogata rispetto all'iniziale ipotesi di chiudere entro quest'anno, così da impedire dissesto finanziario e fallimento della società.

Tuttavia, dall'insediamento avvenuto una quindicina di giorni fa, il tempo a disposizione del nuovo sindaco di Legnano per entrare con la testa nella questione del bilancio, per non parlare del futuro di Accam, era esiguo e per questo, prima che fosse lui stesso a chiederlo, è stato il



L'assemblea dei soci di Accam in sala esagonale di Palazzo Gilardoni



sindaco di Gallarate Andrea Cassani a proporre alla presidente Laura Bordonaro di mettere ai voti il rinvio: «Già il bilancio 2015 è stato approvato lo scorso marzo, non andiamo più in là», ha raccomandato

Bordonaro. A scanso di equivoci, il vice sindaco di San Vittore Olona Marco Zerboni ha quindi chiesto di mettere a verbale che la discussione riguardasse il bilancio e non il piano industriale, così da tenere ferma la

cessazione delle attività al 2021: «Non era mia intenzione mettere in dubbio il piano industriale», ha precisato Fratus. «Non tua, ma di altri sì», ha ribattuto Zerboni, provocando una complice alzata di mano di Antonelli, evidentemente tirato in causa. Con coerenza, neppure ieri il sindaco di Busto ha fatto mistero di augurarsi «una modifica migliorativa del piano industriale che prorga ulteriormente la chiusura dell'inceneritore anche di trenta o quarant'anni, perché no? Questo impianto è una risorsa e non inquina come dicono. Le stesse nuove tecnologie di cui si è parlato recentemente non so quanto siano più ecologiche o eco-sostenibili di quanto già non sia il nostro inceneritore», avrebbe poi dichiarato tra il serio e il faceto al termine dell'assemblea. Tanta convinzione da parte di Antonelli non ha però trovato la sponda di Fratus, maggiormente propenso a non sbilanciarsi, ma pure consapevole di dovere indagare, al di là del bilancio, la reale convenienza di Legnano alla luce dell'impianto di trattamento della forsu, o frazione umida, ereditato dalla precedente amministrazione, per la quale sono già stati assegnati gli appalti: «Dobbiamo capire quale sarà la migliore integrazione tra Accam e il nostro futuro impianto», ha puntualizzato all'uscita.

A lato della discussione centrale, infine, si è registrata una polemica tra i sindaci Cassani e Raffaele Cucchi di Parabiago in merito a una presunta mancanza di trasparenza da parte del consiglio di controllo analogo presieduto dal gallaratese. Morale: rimandato tutto in prima convocazione il 28 agosto e in seconda alle ore 17.30 di mercoledì 20 settembre.

Carlo Colombo

Nuove proposte

SOS PIANO INDUSTRIALE E IPOTESI REFERENDUM**NUOVE PROPOSTE**

Sos piano industriale e ipotesi referendum

(c.co.) - «Il piano industriale non si tocca». Se ad affermarlo durante l'assemblea sono stati i piccoli comuni, tra i primi a chiedere la cessazione della attuali attività di Accam sulla base di convenienza economica e istanze ambientaliste, a ribadirlo una volta rimandata l'approvazione del bilancio e sciolta l'assemblea è stato il comitato anti discarica di Borsano, rappresentato da Luciano Landoni. «Siamo e continueremo ad essere per la chiusura dell'inceneritore al 2021 e non al 2050 o al 2060 come vorrebbe simpaticamente il nostro sindaco. Ciò non vuol dire chiudere anche Accam. Tutt'altro. Firmeremo per essere i primi in Italia a varare un innovativo impianto di trattamento a freddo. Smaltimento rifiuti e zero emissioni è ciò a cui puntiamo. Anche altre tecnologie come quelle presentate dall'Officina delle Idee lunedì sera ai Molini Marzoli sono da valutare. Certo, mi lascia perplesso sentire dire che un impianto sia meno inquinante di un altro, perché bisogna capire cosa vuol dire quel meno», ha concluso Landoni, trovandosi a sorpresa d'accordo con Antonelli limitatamente a quest'ultimo punto.

Il sindaco di Castellanza Mirella Cerini ha lanciato l'idea, poco recepita ad Antonelli, di un referendum: «Incenerimento o nuovo impianto. Perché non lasciare la scelta ai cittadini?», ha chiesto. Da Magnago, dove per posizione geografica più risentono dell'inceneritore e delle sue ricadute, il sindaco Carla Picco si è rammaricata di sentirne ancora parlare in termini di risorsa: «Approveremo il bilancio, ma non accettiamo l'idea di rinegoziare impegni e scadenze prese in precedenza». Insomma, il piano industriale non si tocca. Toccherà invece a Busto spiegare perché lo vuole toccare. Quale sia la convenienza per sé e per gli altri soci, se non per i cittadini.

pubblicato il 20/07/2017 a pag. 28; autore: Carlo Colombo

Cronaca

Lasciato nella zona ferroviaria

TROVATO CICLOMOTORE RUBATO SMONTATI ALCUNI COMPONENTI

Lasciato nella zona della stazione ferroviaria **Trovato ciclomotore rubato Smontati alcuni componenti**

CASTELLANZA - (s.d.m.) E' stato ritrovato e consegnato al proprietario un ciclomotore rubato. Si tratta di un Malagutti Yesterday, che la polizia locale ha rinvenuto nel corso del pattugliamento del territorio nella zona della stazione ferroviaria: si trovava in via Morelli, nel parcheggio; era privo di copertura della sella e aveva abrasioni su tutta la catena, oltre ai due specchietti laterali mancanti. Viste le sue condizioni, non è escluso che il ladro abbia avuto un incidente oppure che abbia rubato dei pezzi di ricambio che gli mancavano o da rivendere. Fatto sta che, attraverso la targa, è stato individuato il proprietario: è un extracomunitario residente a Legnano, che ne aveva denunciato il furto alla stazione dei carabinieri di Castellanza il 17 giugno. In attesa della restituzione, il veicolo è stato portato in un deposito del Comune. Gli agenti hanno trovato anche un sacchetto della spesa pieno di fili di rame abbandonato in via Azimonti, nei pressi del Parco Altomilanese. Di provenienza ignota, è stato depositato fra gli oggetti smarriti.

pubblicato il 20/07/2017 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

LEONARDO, A 10 ANNI LA FREDDEZZA DEL CAMPIONE

Leonardo, a 10 anni la freddezza del campione

CASTELLANZA - (s.d.m.) A soli dieci anni è diventato campione del nord Italia nelle corse con le mini-moto della categoria Junior A: è Leonardo Abruzzo, che ha vinto il titolo nell'ultima prova valevole per il campionato Asi Mlk sul circuito di Crevoladossola (nel Verbanò). Una gara segnata da numerosi problemi al motore, tanto che il team manager Andrea Olivari per ottenere il massimo ha optato per il motore d'allenamento: i meccanici avevano lavorato sodo per consegnare al pilota una moto performante, ma nonostante gli sforzi le prestazioni erano inferiori rispetto ai motori degli avversari.

Papà Emanuele e il tutor Giorgio Inti Piacentini spiegano la situazione difficile al piccolo Leo, cercando di fargli capire che serve correre di strategia per compensare l'handicap del motore. Ebbene, arriva il momento della prima qualifica, dopo due giri necessari per scaldare bene gomme, motore e studiare i limiti della moto: Leonardo "spegne il cervello", come si dice il gergo, e incomincia a tirare mettendo nel mirino l'avversario che ha da-

vanti a sé; gira sempre più forte, tanto che a ogni curva sembra che la moto possa prendere il volo da un momento all'altro. Arriva il responso del cronometro: pole position.

Prima di iniziare la seconda qualifica il cielo si copre di nuvole e piove. L'asfalto è troppo scivoloso e serve cambiare gli pneumatici da slick a rain; un'ora dopo non piove più, ma a quel punto non c'è più tempo per cambiare le gomme, le cui prestazioni si abbassano notevolmente. Al termine del terzo giro, forse per una buca o per una pozza d'acqua, Leonardo cade e, dopo una lunga scivolata, si rialza, si rimette in sella e riparte. Piano piano riesce a sorpassare e a recuperare posizioni. Termina quinto. La gara 2 è una delle più avvincenti del campionato: i tre piloti di testa continuano a sorpassarsi e a incrociare le traiettorie perché ognuno di loro vuole dare il massimo.

Sulla carta a Leonardo basta arrivare quinto ma lui vuole vincere. Si piazza secondo. I punti di giornata bastano. Leonardo Abruzzo è Campione Nord Italia Asi Mlk.



Leonardo Abruzzo, dieci anni

pubblicato il 20/07/2017 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Attualità

Brevi

BLACK MUSIC E RAGGAMUFFIN

BREVI

BLACK MUSIC E RAGGAMUFFIN

CASTELLANZA – Questo sabato alle 21 piazza Paolo VI, davanti alla chiesa di San Giulio, ospiterà la manifestazione "CastellanzaInConcerto", organizzata dall'assessorato alla Cultura: il gruppo bolognese El V and The Gardenhouse si esibirà in brani di raggamuffin e black music.

pubblicato il 20/07/2017 a pag. 30; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Brevi in Cronaca

MOZIONI SÌ, STALKING NO "QUESTA È DEMOCRAZIA"

Indipendenti contro PD / All'ex opposizione oermai va bene tutto

Mozioni sì, stalking no «Questa è democrazia»

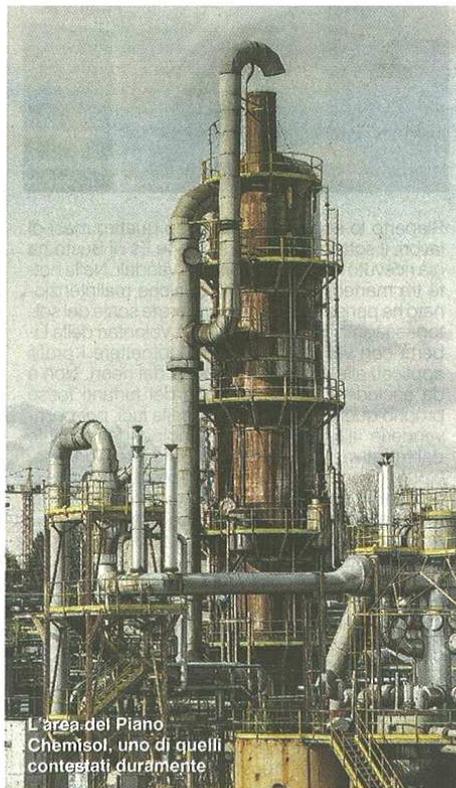
INDIPENDENTI CONTRO PD *All'ex opposizione ormai va bene tutto*

OLGIATE OLONA - «È la democrazia, bellezza! E tu non ci puoi fare niente»: scomodando una celebre frase di Humphrey Bogart, il Gruppo indipendente rimanda a Leonardo Richiusa, segretario Pd, la critica di non fare opposizione bensì stalking, cercando di fermare - con mozioni, interrogazioni e richieste di documenti - gli uffici comunali e l'attività della giunta Montano. «Da quando Progetto Olgiate è passato dall'opposizione alla maggioranza gli va bene tutto e vota il contrario di quello che diceva prima - affermano Alda Acanfora, Giorgio Volpi e Gianfranco Roveda - Ora non faccia dell'infantile vittimismo e smetta di rifuggire il confronto anche di fronte a palesi errori e carenze». Ecco quindi "lista della spesa" di ciò che non va. A proposito del Piano Chemisol, «fino a quando sono stati all'opposizione hanno sempre votato contro per opere pubbliche inutili: ora che Paolo Maccabei ha la delega all'Urbanistica votano a

favore. Stiamo parlando di un'area di 147.000 metri quadrati dove ne sono previsti 48.700 di capannoni: non possiamo tollerare voltagabbana e danni alla comunità». Sulla rete dell'illuminazione pubblica: «Acquistata con pali degradati e fili volanti, spendendo 578mila 976 euro, ma basta andare a Gorla Minore a imparare come si deve intervenire». Su Villa Gonzaga: «Lino Faccincani ha messo a disposizione 1 milione di euro e ha già versato 100mila euro, ma non c'è ancora un progetto complessivo d'intervento». Scuole: a differenza di Gorla Maggiore (4.598.000 euro) e Gorla Minore (700mila), «non sono stati capaci di portare a casa lo sblocco del patto di stabilità, che a livello nazionale era a disposizione per tutti». Buon Gesù: «L'edificio, il mausoleo, viene spostato dal cantinato pieno di macerie della demolizione nel campo di calcio: così l'area viene rovinata e dai 600mila euro iniziali siamo passati a oltre 1 milione. De-

molizione fatta nel 2014 e a metà 2017 ancora nulla. Preferirebbero applausi scroscianti?». Secondo i consiglieri, Richiusa ha dimenticato cosa significhi fare opposizione, «nonostante lui ci sia sempre stato. Sono bastati questi pochi mesi in maggioranza, pur avendo perso le elezioni, per cancellare il ricordo? L'opposizione valuta e controlla l'operato della maggioranza, non inciucia». Precisando che mozioni e interrogazioni sono solo strumenti indispensabili per esprimere punti di vista diversi da chi governa («Noi non ci siamo mai lamentati quando le presentava Progetto Olgiate»), gli indipendenti smentiscono di presentare centinaia di richieste, «ma solo quando non riusciamo a reperire informazioni». Un'ultima riflessione sullo stalking: «E' un fenomeno pericoloso, su cui non è il caso di scherzare. Certo "La verità fa male lo sai" ma non per questo possiamo stare zitti».

Stefano Di Maria



L'area del Piano Chemisol, uno di quelli contestati duramente

pubblicato il 20/07/2017 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Elcon / Chemisol

L'assemblea / Mentre proseguono puntuali i lavori di adeguamento, i conti non tornano ancora. Ed è ancora scontro sulla data di chiusura
ACCAM, ALTRA FUMATA NERA PER IL BILANCIO "PIANO INDUSTRIALE TUTTO DA RIFARE"

L'ASSEMBLEA Mentre proseguono puntuali i lavori di adeguamento, i conti non tornano ancora. Ed è ancora scontro sulla data di chiusura

Accam, altra fumata nera per il bilancio «Piano industriale tutto da definire»

■ Accam, i lavori di adeguamento sono puntuali ma l'approvazione del bilancio viene rinviata. Il sindaco di Busto Arsizio **Emanuele Antonelli** scopre già le carte per il futuro: «Nuovo piano industriale e data di chiusura dell'impianto da spostare».

A palazzo Gilardoni il Cda di Accam ha portato ieri nella nuova assemblea (presente il sindaco di Legnano **Giambattista Fratus** che potrebbe cambiare gli equilibri rispetto al suo predecessore **Alberto Centinaio**) il bilancio 2016 da approvare. «Un lavoro importante, che ha garantito la continuità aziendale - lo definisce la presidente **Laura Bordonaro** - si confida ora nella

lungimiranza nell'approfondimento di un piano industriale che può avere risvolti utili al di là del 2021».

Nel frattempo, con la continuità nella gestione Euro-power confermata fino al 2021, la società di via per Arconate sta portando avanti le opere di adeguamento ai nuovi limiti di emissioni imposti dalla normativa regionale, con un investimento (anche per il successivo smantellamento dell'impianto in vista dello spegnimento previsto per il 2021) che sarà «al di sotto dell'importo preventivato». Di certo c'è, come annunciato martedì in commissione bilancio a Busto dalla presidente Bor-

donaro, che i lavori di adeguamento inizieranno in autunno per essere completati il prossimo febbraio. Stando quindi nei tempi.

Risultati (va aggiunta anche la sospensiva concessa dal Tar sulla causa Comef che ha sbloccato i conti correnti della società) che non bastano a garantire l'approvazione del bilancio, rinviata a settembre su proposta dei sindaci di Gallarate e Legnano, «per approfondirlo, magari nel comitato di controllo analogo». Un rinvio che la presidente Bordonaro considera «inopportuno dal punto di vista tecnico, pur comprendendone le ragioni». Appuntamento al 20 settembre.



Ancora indefinito il futuro di Accam

Ma se dal sindaco di San Vittore Olona arriva l'auspicio di «votare il bilancio con il piano industriale invariato», il «padrone di casa» Antonelli scopre subito le carte: «Parlo di vecchio piano industriale perché mi auguro che già dalla prossima assemblea arrivi un input per modificare e migliorare il piano, magari spo-

stando alcune date». Il sindaco di Busto non fa mistero di voler prolungare l'attività dell'inceneritore oltre il 2021, «soprattutto per salvaguardare i dipendenti Accam, a cui non pensa nessuno».

Sperano i dipendenti, una cui delegazione è in aula per manifestare la «preoccupazione» su un futuro incerto per il loro posto di lavoro. Ma il portavoce del comitato ecologico di Borsano **Adriano Landoni** è chiaro: «Il piano industriale non si tocca. L'inceneritore si deve spegnere e Accam deve tornare ad essere all'avanguardia, passando ad un sistema di trattamento a freddo a zero emissioni». ■ **A. Ali.**

pubblicato il 20/07/2017 a pag. 19; autore: Andrea Aliverti

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB



pubbl. il 19/07/2017 a pag. web; autore: non indicato

SEI MESI DI VOLONTARIATO, IL BILANCIO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Protezione civile

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/906673/sei_mesi_di_volontariato_il_bilancio_della_protezione_civile

pubbl. il 19/07/2017 a pag. web; autore: Gea Somazzi

IL PAM ACCOGLIE LA "VIA FRANCISCA DEL LUCOMAGNO"

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/906650/il_pam_accoglie_la_via_francisca_del_lucomagno



Unanime la richiesta di un tavolo tecnico

pubbl. il 19/07/2017 a pag. web; autore: Loretta Girola

BUSTO E CASTELLANZA CHIEDONO L'APERTURA DEL SOTTOPASSO. "ASSURDO LASCIARLO INUTILIZZATO"

FNM / nuova stazione

Il Sindaco di Castellanza Cerini e l'Assessore di Busto Riva parlano dell'importanza strategica del sottopasso di via Morelli. "Migliorerebbe la viabilità nella zona della nuova stazione"

<http://www.informazioneonline.it/busto-e-castellanza-chiedono-lapertura-del-sottopasso-assurdo-lasciarlo-inutilizzato/>

La Provincia di Varese.it

pubbl. il 19/07/2017 a pag. web; autore:

ACCAM E IL SOGNO AMERICANO: «CARBONIZZIAMO I RIFIUTI»

Cronaca

La proposta dal Michigan per Busto Arsizio: un impianto che costa dalle 5 alle 8 volte in meno

http://www.laprovinciadivarese.it/stories/busto-e-valle-olona/accam-e-il-sogno-americano-carbonizziamo-i-rifiuti_1243652_11/

pubbl. il 19/07/2017 a pag. web; autore: Cristiano Comelli

BUSTO E CASTELLANZA UNITE: «FINITE QUEL SOTTOPASSO»

FNM / nuova stazione

Il sindaco Cerini e l'assessore Riva mordono il freno: «Opera strategica che attende da troppo»

http://www.laprovinciadivarese.it/stories/busto-e-valle-olona/busto-e-castellanza-unite-finite-quel-sottopasso_1243650_11/

pubbl. il 19/07/2017 a pag. web; autore: Paola Trinca Tornidor

CICLISMO VUOL DIRE TURISMO. «AVANTI CON LE CICLABILI»

Cronaca

L'intento della Provincia: «Fondamentali per crescere»

http://www.laprovinciadivarese.it/stories/varese-citta/ciclismo-vuol-dire-turismo-avanti-con-le-ciclabili_1243642_11/

SempioneNews
L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 19/07/2017 a pag. web; autore: Redazione

**BILANCIO SEMESTRALE PROTEZIONE CIVILE
CASTELLANZA**

Protezione civile

Un altro semestre intenso al servizio della comunità quello messo in campo dai Volontari della Protezione Civile di Castellanza

<http://www.sempionenews.it/territorio/bilancio-semestrale-protezione-civile-castellanza/>

pubbl. il 19/07/2017 a pag. web; autore: Redazione

STREET FOOD E MUSICA A CASTELLANZAINCONCERTO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Mañana Será Tarde, il raggae-raggamuffin italiano e tanto buon cibo per CastellanzainConcerto

<http://www.sempionenews.it/tempo-libero/street-food-musica-castellanzainconcerto/>

pubbl. il 19/07/2017 a pag. web; autore: Redazione

CRESCONO INVESTIMENTI IN STARTUP

Università

Secondo la nona edizione del Rapporto Venture Capital Monitor della Liuc Business School, continua la crescita negli investimenti in seed e startup

<http://www.sempionenews.it/news/crescono-investimenti-in-startup/>